

**FORNITURA DI AUSILI PER ALUNNI CON DISABILITÀ OCCORRENTI PER L'ANNO
SCOLASTICO 2023/2024****CIG ZB33BBC042
CPV: AUSILI PER DISABILI – 33196200-2
CUP G99I23000320004****CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO****SOMMARIO**

Art. 1 - Oggetto	2
Art. 2 – Stazione Appaltante	2
Art. 3 – Prezzi e importo complessivo appalto	2
Art. 4 - Caratteristiche della fornitura	2
Art. 5 - Documenti che fanno parte dell'appalto	5
Art. 6 - Requisiti essenziali della fornitura	5
Art. 7 - Tempi e modalità della fornitura	5
Art. 8 - Certificato di regolare esecuzione	6
Art. 9 - Garanzia post vendita	6
Art. 10 – proroga	7
Art. 11 - Sospensione dell'esecuzione del contratto	7
Art. 12 - Servizio di consegna.....	7
Art. 13 - Disposizioni generali sui prezzi	7
Art. 14 - Pagamenti	7
Art. 15 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari	8
Art. 16 - Altre disposizioni	8
Art. 17- Garanzia definitiva	8
Art. 18 - Risoluzione – Recesso - Fallimento	9
Art. 19 - Penali	9
Art. 20 - Divieti.....	10
Art. 21 - Danni e responsabilità	10
Art. 22 - Controversie	10
Art. 23 - Norme finali	10
Art. 24 - Trattamento dei dati personali	10

Art. 1 - Oggetto

Il presente Capitolato d'appalto ha per oggetto la fornitura di ausili per alunni con disabilità, residenti nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine, occorrenti per l'anno scolastico 2023/2024.

Il contratto comprende ogni fornitura di materiale, che dovrà essere consegnato perfettamente ultimato e funzionante, nonché la manodopera specializzata, qualificata e comune per l'installazione/collaudo degli articoli che lo prevedono.

Sono altresì compresi nell'appalto tutti gli oneri:

- di imballaggio, di trasporto fino a destino e scarico;
- di montaggio secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato;
- di trasporto e smaltimento dei materiali di imballaggio e di risulta.

Il dettaglio degli articoli e l'indicazione dei luoghi di consegna sono riportati nell'**allegato A – Computo metrico** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

Art. 2 – Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante è l'Unione delle Terre d'Argine (P.IVA 03069890360), con sede in Corso A. Pio n.91, 41012 Carpi (MO). Il Responsabile di Procedimento è la Dott.ssa Simona Bottazzi, Responsabile del Servizio Acquisti in comune dell'Unione delle Terre d'Argine.

Il Responsabile del procedimento si avvarrà di un Direttore Operativo individuato all'interno del Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine il cui nominativo verrà comunicato prima dell'avvio dell'esecuzione dell'appalto con il compito di supporto alla fase di controllo dell'esecuzione e supervisione delle fasi di consegna e installazione degli ausili.

Art. 3 – Prezzi e importo complessivo appalto

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in € 15.930,00 IVA esclusa.

L'importo dell'appalto è stato determinato sulla base di una raccolta informale di preventivi volti ad individuare i prezzi praticati dagli operatori del settore che tengono conto pertanto della specificità dell'utilizzo degli ausili

Il corrispettivo è **a corpo** per tutti i prodotti, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera **ddddd**), del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 59, comma 5-bis del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Trattandosi di appalto di fornitura non sono previsti oneri per la sicurezza per interferenze e quindi non si reputa necessario predisporre il Documento di valutazione dei rischi di interferenza di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

È fatto comunque onere alla ditta incaricata di valutare le eventuali interferenze, secondo quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

L'amministrazione si riserva l'opzione di eventuali interventi correttivi/manutentivi ad attrezzature in uso previa richiesta di apposito preventivo, per un importo stimato di euro 1.000,00.

Art. 4 - Caratteristiche della fornitura

La fornitura prevede una serie di ausili per alunni con disabilità frequentanti i seguenti istituti scolastici:

- Scuola secondaria 1° grado Guido Fassi, Via Melvin Jones, 1, Carpi (MO)
- Nido d'Infanzia Scarabocchio, via Leopardi, 31, Carpi (MO)
- Scuola secondaria 1° grado A. Sassi – Soliera, via Loschi, 260, Soliera (MO)
- Scuola primaria G. Marconi, Via Rubiera, 1, Campogalliano (MO)
- Scuola primaria G. Rodari, Via Cuneo, Carpi (MO)
- scuola secondaria 1° grado, Margherita Hack, Via Canalvecchio, 3, Carpi M
- scuola secondaria 1° grado, Guido Fassi Via M. Jones 1, Carpi (MO)
- Scuola primaria Menotti, Via Papotti 1 Limidi di Soliera (MO)
- scuola secondaria 1° grado Focherini, via Magazzeno Carpi (MO)

Si riportano nella seguente tabella gli articoli richiesti con indicate le caratteristiche di ciascuno:

Quantità	Tipo	Dettaglio Articolo
1	STATICA	Tipo Fumagalli SHIFU, Ocean misura 3 Carico massimo ammissibile 135 - Lunghezza totale AIR 145-195 - Lunghezza totale EARTH 125-155 - Lunghezza AIR 120-170 - Lunghezza EARTH 101-129 - Lunghezza piano inferiore AIR 93 - Lunghezza piano inferiore EARTH e OCEAN 63 - Lunghezza estensione piano (solo in conf. con Air e Ocean) 15 - Lunghezza piano superiore 20,5 Altezza del divaricatore 25-100 - Lunghezza poggiatesta 25 - Larghezza poggiatesta 30 - Regolazione poggiapiedi 15-43 - Larghezza piano imbottito 60 - Altezza del piano da terra 82 - Altezza pedana AIR 6-40 - Altezza pedana EARTH 6-40 - Profondità spinta sacrale EARTH 17-34 - Lunghezza del telaio 133 - Larghezza del telaio 69 - Angolo di inclinazione 5°-92° - Raggio di sterzata 148 - Peso dell'ausilio 50 - Altezza utente 150-195
1	SEDIA	Sedia posturale tipo HEATHFIELD: Misura 2 con cintura - Altezza 200-300 mm - Larghezza 280 mm - Profondità 220--310 mm . Altezza schienale 280 mm - Portata massima 45 Kg
1	SEDIA	Sedia Real Child 9000 Modello base manuale standard - Seduta: larghezza 40 x 43 cm - Tessuto felpato - Senza basculazione - Schienale: ErgoMedic basso 40 x 34cm - Tessuto felpato - Regolazione schienale standard in altezza angolazione profondità - Pedana sdoppiata M (23-32 cm) - Freni manuale posizionati nel telaio anter. Leva lunga 45 cm - Braccioli ErgoMedic 35 cm - Regolazione braccioli Plus reg in altezza 38 cm - Altezza sedile: alta regolabile da 45-65 cm per base manuale - Regolazione altezza: leva sotto la seduta per base manuale - Ruote 100 mm - cintura pelvica M 63-83
1	SEDIA	Sedia Real Child 9000 Modello base manuale standard - Seduta: larghezza 40 x 43 cm - Tessuto felpato - Senza basculazione - Schienale: ErgoMedic basso 40 x 34cm - Tessuto felpato NERO - Senza bascuolazione - Regolazione schienale standard in altezza angolazione profondità - Pedana sdoppiata M (23-32 cm) - Freni manuale posizionati nel telaio post. - Leva lunga 45 cm - Braccioli ErgoMedic 30X 26 - Regolazione braccioli Plus reg in altezza 38 cm - Altezza sedile: alta regolabile da 45-65 cm per base manuale - Regolazione altezza: leva sotto la seduta per base manuale - Ruote 100 mm - cintura pelvica M

		63-83
1	SEDIA	Sedia Real Child 9000 Modello base manuale standard - Seduta: larghezza 40 x 43 cm - Tessuto felpato - Senza basculazione - Schienale: ErgoMedic basso 33 x 36cm - Tessuto felpato NERO - Senza basculazione - Regolazione schienale standard in altezza angolazione profondità - Pedana sdoppiata M (23-32 cm) - Freni manuale posizionati nel telaio post. - Leva lunga 45 cm - Braccioli ErgoMedic 30 - Regolazione braccioli Plus reg in altezza 38 cm - Altezza sedile: alta regolabile da 45-65 cm per base manuale - Regolazione altezza: leva sotto la seduta per base manuale - Ruote 100 mm - cintura pelvica M 63-83 - Poggiatesta 28-48 - Planare 29X16 - Supporti laterali M 24 X 14
1	SEDIA	Sedia Real Child 9000 Modello base manuale standard - Seduta: larghezza 40 x 43 cm - Tessuto felpato - Senza basculazione - Schienale: ErgoMedic basso 27 X 22 cm - Tessuto felpato BLU - Senza basculazione - Regolazione schienale standard in altezza angolazione profondità - Pedana sdoppiata M (23-32 cm) - Freni manuale posizionati nel telaio post. - Leva lunga 45 cm - Braccioli ErgoMedic 30X 26 - Regolazione braccioli Plus reg in altezza 38 cm - Altezza sedile: alta regolabile da 45-65 cm per base manuale - Regolazione altezza: leva sotto la seduta per base manuale - Ruote 100 mm - cintura pelvica M 63-83
1	SEDIA	Sedia Real Child 9000 Modello base manuale standard - Seduta: larghezza 40 x 43 cm - Tessuto felpato - Senza basculazione - Schienale: ErgoMedic basso 33 x 36cm - Tessuto felpato NERO - Senza basculazione - Regolazione schienale standard in altezza angolazione profondità - Pedana sdoppiata M (23-32 cm) - Freni manuali posizionati nel telaio post.- Leva lunga 45 cm - Braccioli ErgoMedic 30 - Regolazione braccioli Plus reg in altezza 38 cm - Altezza sedile: alta regolabile da 45-65 cm per base manuale - Regolazione altezza: leva sotto la seduta per base manuale - Ruote 100 mm - cintura pelvica M 63-83 Poggiatesta 28-48 - Planare 29X16 - Supporti laterali M 24 X 14
3	INGRANDITORE	ZOOM TEXT magnifier/reader versione USB con assistenza

Gli indirizzi delle sedi di consegna sono indicati nell' **Allegato A – Computo metrico**.

Tutto il materiale dovrà essere accompagnato da relativo Documento di trasporto (DDT), emesso dal mittente al momento della spedizione.

Unitamente al materiale, dovrà essere consegnata la relativa attestazione di conformità e di rispetto dei requisiti tecnici minimi e delle quantità evidenziati nell'elaborato Computo metrico

estimativo (*Allegato A*). Il materiale si intende consegnato integro e privo di difetti, provvisto di imballo non alterato in alcun modo.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di accettare o meno il materiale, previo controllo dello stato di integrità dei prodotti e di conformità alle caratteristiche richieste.

Il RUP ha comunque la facoltà di effettuare prove e verifiche di conformità preventive prima della attestazione di regolare esecuzione finale.

Art. 5 - Documenti che fanno parte dell'appalto

Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo, anche se non materialmente allegati i seguenti documenti:

- a) offerta dell'impresa affidataria;
- b) il presente capitolato speciale d'appalto;
- c) D. Lgs. 50/16 e s.m.i.;
- d) il Codice civile;
- e) DPR n.207 del 05/10/2010 "Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici" per le parti non abrogate;
- f) il Regolamento dei Contratti dell'Unione delle Terre d'Argine;
- g) tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- h) tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i).

Art. 6 - Requisiti essenziali della fornitura

I prodotti dovranno essere di elevata qualità, dovranno possedere le caratteristiche descritte nell'**allegato A-Computo metrico al presente Capitolato d'Appalto** e, in ogni caso, essere in tutto conformi a quanto previsto dalle vigenti disposizioni, possedere il marchio CE e la certificazione di non tossicità dei materiali utilizzati. I prodotti dovranno corrispondere alle caratteristiche indicate nelle schede tecniche fornite in sede di offerta.

Nel computo metrico sono dettagliati gli articoli e le loro caratteristiche minime, fatta salva la possibilità di accettare articoli con caratteristiche simili, senza aggravio di costi a carico dell'Amministrazione e sempre che le alternative proposte siano ritenute funzionali all'esigenze dell'Amministrazione.

Gli ausili proposti dovranno essere certificati in merito a test per la sicurezza, la resistenza e l'atossicità presso laboratori riconosciuti e autorizzati che ne certificano la qualità.

Art. 7 - Tempi e modalità della fornitura

L'affidatario deve provvedere **entro il termine massimo di giorni 60 (sessanta) naturali consecutivi per la seggiolina tipo HEATHFIELD e 30 (trenta) naturali consecutivi per il resto degli articoli**, correnti dalla data di stipula del contratto o dalla data di avvio dell'esecuzione ai sensi dell'art 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 alla fornitura degli articoli oggetto del presente appalto.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto l'appaltatore deve comunicare al RUP il nominativo di un referente incaricato del controllo dell'esecuzione dell'appalto e i luoghi di consegna,

Si precisa che la fornitura sarà ultimata solo quando tutto quanto previsto in appalto sarà concluso a regola d'arte in ogni sua parte.

L'Amministrazione potrà utilizzare le forniture appaltate o parte di esse prima del verbale di ultimazione senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi non previsti in questo capitolato.

Nel caso vi fossero da evidenziare all'appaltatore eventuali segnalazioni, osservazioni e/o richieste di chiarimenti e/o prescrizioni, l'Unione delle Terre d'Argine assegnerà un termine di dieci (10) giorni per la presentazione da parte dell'Appaltatore delle proprie precisazioni e/o per il compimento delle prescrizioni cui è richiesto di uniformarsi. Nel caso, invece, tale valutazione fosse negativa a causa di rilevante inadempienza contrattuale, l'Amministrazione procederà a formalizzare la relativa contestazione, secondo le modalità di cui al successivo articolo.

Art. 8 - Certificato di regolare esecuzione

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione della fornitura, verrà rilasciato il certificato di regolare esecuzione.

A tal fine il RUP si avvarrà anche delle risultanze delle verifiche effettuate dal direttore operativo individuato che avrà collaborato alla supervisione delle fasi di consegna degli ausili, presso le diverse strutture scolastiche.

Resta inteso che nonostante l'esito favorevole di tutte le suddette verifiche e prove preliminari, l'impresa appaltatrice rimane responsabile delle deficienze che potranno riscontrarsi in seguito.

In caso di collaudo con esito negativo, l'impresa aggiudicataria deve provvedere, nel termine fissato dal RUP, ad effettuare la sostituzione degli ausili e del materiale fornito o comunque ad effettuare tutte le modifiche di adattamento e migliorie necessarie a garantire il pieno rispetto delle caratteristiche previste dal contratto e alla completa eliminazione dei vizi e delle irregolarità, sempre che si tratti di vizi o difetti eliminabili; altrimenti deve provvedere a effettuare la sostituzione degli articoli e del materiale fornito, senza oneri per il committente. In caso di vizi ed imperfezioni di lieve entità, l'Amministrazione può riservarsi, a suo giudizio e se ritenuto opportuno, di accettare la fornitura condizionatamente all'applicazione di una detrazione sulla quota parte del corrispettivo da liquidarsi all'impresa aggiudicataria, corrispondente all'entità dei vizi valutata in termini economici.

L'appaltatore ha altresì l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati in sede di verifica nei tempi stabiliti dal RUP. Nel caso d'inadempimento a tale obbligo si applica la penale di cui all'art. 19 del presente capitolato.

Art. 9 - Garanzia post vendita

L'appaltatore deve garantire il perfetto funzionamento dei prodotti oggetto della fornitura ed il servizio di assistenza e manutenzione ordinaria e straordinaria per un periodo di anni 2 (due) decorrenti dalla data del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio.

La garanzia non comprende difetti causati da:

- normale usura nel tempo;
- uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti;

- stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti, esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni;
- cause di forza maggiore.

Gli interventi in garanzia atti ad assicurare la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta d'intervento.

Art. 10 – proroga

L'appaltatore potrà richiedere la proroga dei termini per la consegna degli articoli, almeno 15 giorni naturali e consecutivi prima della scadenza, indicando le motivazioni.

In caso di accoglimento, il Rup assegnerà un nuovo termine di 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta.

Art. 11 - Sospensione dell'esecuzione del contratto

Il RUP ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) Per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il RUP con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il RUP redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il RUP indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

Art. 12 - Servizio di consegna

Per consegna si intende ogni onere relativo all'imballaggio, trasporto, consegna al piano stradale, al magazzino e consegna al piano e qualsiasi attività ad essa strumentale. Il Fornitore pertanto dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tali attività nel rispetto delle prescrizioni previste.

Art. 13 - Disposizioni generali sui prezzi

Nei prezzi contrattuali si intende compresa e compensata, senza eccezione, ogni materia e spesa sia principale che accessoria, provvisoria ed effettiva, che occorra al compimento dell'operazione cui il prezzo si riferisce, anche quando tali oneri non siano esplicitamente o completamente dichiarati nelle indicazioni particolari dell'elenco descrittivo delle voci. I prezzi si intendono dunque accettati dall'appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono indipendenti da qualsiasi eventualità anche di causa maggiore e straordinaria per tutta la durata dell'appalto.

I prezzi contrattuali sono fissi e invariabili,.

Art. 14 - Pagamenti

In base a quanto previsto dal D.Lgs. 09-11-2012 n. 192, la decorrenza dei 30 giorni quale termine di pagamento della fattura elettronica è subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità; conseguentemente.

La fornitura in oggetto sarà pagata a fronte di un'unica fattura a saldo, previa attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP.

Dovrà essere emessa fattura elettronica intestata all'Unione delle Terre d'Argine, in base all'ordinativo ricevuto, in cui richiamare il CIG comunicato con l'ordinativo, il numero dell'ordine, e l'impegno di spesa; l'Unione delle Terre d'Argine, ha individuato un unico Ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, identificato nell'Indice della Pubbliche Amministrazioni (PA) dal Codice Univoco: **Ufficio UFA4B7**.

Art. 15 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della L. 136/2010, l'affidatario del servizio assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata art. 23.

In particolare dovrà comunicare al Committente i conti correnti dedicati su cui l'Amministrazione potrà eseguire gli accrediti in esecuzione del contratto e le proroghe delegate ad operare su di esso. Le eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al Committente.

Art. 16 - Altre disposizioni

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione committente ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il contratto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa.

Art. 17- Garanzia definitiva

Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o attraverso polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità all'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016. con i requisiti di cui al comma 4 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia sarà svincolata in seguito dell'avvenuta certificazione di regolare esecuzione a quanto disposto all'articolo 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 18 - Risoluzione – Recesso - Fallimento

In caso di inadempimento accertato dall'Amministrazione, si procederà come previsto dall'art. 1453 e seguenti del Codice Civile.

L'Amministrazione si attiene, per le forniture aggiudicate del presente capitolato, a quanto previsto dagli artt. 108, 109 e 110 del D. Lgs. 50/2016.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare la fornitura a terzi.

In caso di fallimento della Ditta affidataria, l'Ente si riserva la facoltà di recedere dall'affidamento. E' fatto salvo all'Amministrazione il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte della Ditta affidataria.

Ferme restando le responsabilità di ordine penale qualora sussistessero, per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta al risarcimento dei maggiori oneri sostenuti dall'Ente appaltante per le maggiori spese derivanti da lavori fatti svolgere da altre ditte, per spese varie, nonché per ogni altro eventuale danno, spesa o pregiudizio che dovessero derivare all'Ente

La risoluzione del contratto è comunque prevista in tutti i casi e con le modalità riportati dal presente capitolato.

Art. 19 - Penali

L'Amministrazione, in caso di ritardo nell'esecuzione applicherà la penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna degli articoli, rispetto alle scadenze e ai termini di cui agli artt. 7,8 e 9 del presente capitolato.

L'applicazione delle penali non esonera in ogni caso il fornitore dall'adempimento delle obbligazioni per le quali si è resa inadempiente e che hanno fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali. È fatto salvo comunque il ristoro dei maggiori danni e quanto disposto sulle modalità di rifusione dei danni e sulla risoluzione del rapporto contrattuale di cui al successivo articolo.

La misura complessiva delle penalità non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno del Fornitore.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo, saranno contestati per iscritto a mezzo PEC al Fornitore, il quale dovrà comunicare per iscritto a mezzo PEC le proprie controdeduzioni nel termine massimo di giorni 10 naturali e consecutivi dalla contestazione. Trascorso il termine per la presentazione delle controdeduzioni o in mancanza di accoglimento del ricorso della Ditta, l'Amministrazione provvederà al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sui corrispettivi in pagamento.

Art. 20 - Divieti

È fatto espresso divieto al fornitore di:

- sospendere l'esecuzione della fornitura se non per mutuo consenso, e ciò anche nel caso in cui vengano in essere controversie giudiziali o stragiudiziali tra il fornitore e le assicurazioni dei danneggiati;
- cedere il contratto: esso non può essere ceduto, a pena di nullità. È vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

L'inosservanza dei divieti di cui al periodo superiore comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario, il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura e al risarcimento del danno.

Art. 21 - Danni e responsabilità

L'appaltatore è ritenuto responsabile di ogni danno che possa derivare ai beni dell'Amministrazione Contraente ed a terzi, a causa dell'esecuzione del contratto di appalto.

A tal fine l'appaltatore deve essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al contratto. In particolare detta polizza prevede:

- copertura assicurativa RCT/RCO con massimale di €. 2.000.000,00 per tutto il personale;
- copertura assicurativa su merce trasportata secondo i limiti dell'articolo n. 1696 c.c. e succ. modifiche e dall'art. 10 DLGS n. 286 del 21/11/2005 con validità non inferiore alla durata ultima del contratto.

Art. 22 - Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti per effetto dell'esecuzione del presente atto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Modena.

Art. 23 - Norme finali

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge, nonché all' **“APPENDICE F AUSILI TECNICI PER PERSONE DISABILI-MEPA” AL CAPITOLATO TECNICO – “ALLEGATO 1” AL CAPITOLATO D'ONERI “PRODOTTI” PER L'AMMISSIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DELLA CATEGORIA MERCEOLOGICA DI SEGUITO INDICATA, DEL SETTORE MERCEOLOGICO “FORNITURE SPECIFICHE PER LA SANITÀ”**, ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Art. 24 - Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR)

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679, i dati personali forniti per la partecipazione al presente appalto saranno utilizzati esclusivamente per finalità di formalizzazione delle procedure d'appalto e contrattuali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad altri Enti Pubblici previsti dalla normativa

vigente (Prefettura, Agenzia Entrate). Si precisa che si provvederà alla pubblicazione sul sito Internet della stazione appaltante della documentazione relativa all'affidamento, ai fini dell'assolvimento delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 76 commi 2 lettera c) e 5, nonché ai sensi dell'art. 29 comma 1, secondo periodo e dell'art. 76, comma 3, dello stesso decreto legislativo n. 50/2016. I suoi dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obblighi contrattuali e di legge. Il Titolare del trattamento è il presidente pro-tempore dell'Unione. Il Titolare ha designato ai sensi dell'art. 37 il Responsabile della protezione dei dati personali.

L'interessato può avvalersi del diritto alla cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento Europeo scrivendo al Titolare oppure al Responsabile della protezione dei dati personali degli enti.

La firma apposta in calce alla domanda varrà anche come autorizzazione l'ente ad utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini del bando di gara e per fini istituzionali.